COMUNE DI ROVIGO

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, URP, DEMOGRAFICI ELETTORALE E STATISTICA, DECENTRAMENTO

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Turri Chiara

DETERMINAZIONE N. 3098 DEL 25/10/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PER AVVIO PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE ARTISTICO DEL TEATRO SOCIALE PERIODO 2023/2025.

La P.O. delegata

Premesso che :

- con la delibera della Giunta n. 70 del 29 luglio 2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, ai fini dell'attuazione della Misura della rotazione nelle aree a maggiore rischio corruttivo, della revisione degli assetti in funzione dei piani ed obiettivi dell'ente e della scadenza degli incarichi dirigenziali.

- che con Decreto Sindacale n. 34 del 30.12.2020 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;

- tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale;

- il responsabile del presente procedimento amministrativo e la Dott.ssa Chiara Turri, designata con Decreto Dirigenziale n.124 del 21/09/2022;

- che il Comune di Rovigo gestisce direttamente tutte le attività culturali che si svolgono all'interno del Teatro Sociale con attenzione particolare alla realizzazione e gestione della Stagione Lirica, giunta quest'anno alla 207ª edizione, la cui realizzazione è possibile grazie al finanziamento del Fondo Unico per lo spettacolo, sopperendo in questo modo a parte delle spese per effettuazione, organizzazione e gestione della Stagione Lirica;

- che per l'attività musicale nel campo della lirica il Teatro Sociale è riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali, ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800, come “Teatro di Tradizione”,

riconoscimento attribuito a quei teatri (28 in Italia) che hanno dimostrato di aver dato particolare impulso alle tradizioni artistiche e musicali locali. Compito principale dei "Teatri di Tradizione" è, infatti, quello di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, in particolare nel settore della lirica, nel territorio della propria provincia;

- che, in quanto "Teatro di Tradizione", il Teatro di Rovigo è beneficiario del contributo pubblico derivante dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) del Ministero per i Beni e le attività culturali e Turistiche (MIBACT) per il settore Teatri di Tradizione, recentemente disciplinato dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, che ha rivisto e rivisitato i criteri e le modalità e forme di presentazione delle domande di contributo ministeriale, indicando i criteri e le modalità per l'erogazione e liquidazione dei contributi, per la presentazione delle domande di contributo prevedendo progetti di programmazione triennale, corredati di programmi per ciascuna annualità;

- che, entro il 31 gennaio 2023 si deve presentare al MiBACT - Ministero per i Beni, Attività Culturali e Turistiche – Direzione Generale Spettacolo dal Vivo la domanda di contributo per l'anno solare 2023 nell'ambito Musica - Capo III - art. 18 – Teatri di tradizione - del Decreto Ministeriale sopracitato e che tra i documenti da inviare al Ministero per l'ottenimento del contributo viene fatto espresso riferimento alla figura del Direttore Artistico della struttura richiedente;

- che nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28.12.2021, e nella relativa nota aggiornamento e in particolare nel programma delle attività culturali sono state indicate l'attuazione delle attività teatrali e le risorse destinate a tale programma, in cui sono comprese anche le risorse destinate al compenso del Direttore Artistico;

- che l'attuale incarico di direzione artistica scadrà il prossimo 31 dicembre 2022 e che, nei criteri di valutazione della qualità artistica della domanda di finanziamento erogato dal Fus, viene considerata anche la "qualità della direzione artistica" e che al fine di dare continuità alle attività programmate dal Teatro Sociale, è necessario provvedere all'affidamento di un nuovo incarico per il periodo 2023/2025, privilegiando e valorizzando soggetti di adeguato profilo culturale e professionale.

Considerate le specifiche competenze che il professionista dovrà avere quali: la conoscenza del quadro normativo nazionale e dei programmi europei in materia culturale in particolare nel campo musicale e della lirica, la capacità di relazionarsi e/o collaborare con teatri, enti, istituzioni nazionali e/o internazionali, la competenza per effettuare le scelte degli spettacoli e la conseguente formazione dei cast artistici (cantanti, registi, scenografi, ecc e tutte le altre figure artistiche) e delle masse artistiche (orchestra, coro, corpo di ballo, ecc) necessarie alla realizzazione delle stagioni teatrali, la capacità di interagire e ricercare collaborazioni con altri settori culturali, oltre che nel campo musicale, anche del teatro e della danza, in particolare stimolare e promuovere le espressioni artistiche del territorio in accordo con le indicazioni che gli verranno date dall'Amministrazione Comunale.

Richiamato l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 dove viene indicato che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti con maturata esperienza nel campo dell'arte e dello spettacolo, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, la cui scelta viene effettuata attraverso procedure comparative.

Preso atto, inoltre, che nel rapporto di collaborazione di che trattasi ricorrono gli elementi di lavoro autonomo quali: la precisa individuazione dell'oggetto della prestazione, l'esclusione di qualsiasi volontà dell'Amministrazione comunale di inserire il professionista nel proprio apparato organizzativo istituzionale, l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica, nonché l'assenza dell'obbligo di osservanza dell'orario di lavoro.

Fatto presente, quindi, che è intenzione del Comune di Rovigo conferire incarico professionale di direzione artistica del Teatro Sociale di Rovigo, ai sensi dell'art. 110 comma 6 del Dlgs 267/2000, per la durata di tre anni.

Rilevato che la direzione artistica rientra fra le prestazioni correlate a progetti e obbiettivi specifici e predeterminati dalla natura temporanea della prestazione;

Precisato, inoltre, che con riferimento all'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007, le attività istituzionali per le quali è necessario procedere all'incarico in oggetto risultano inquadrate nell'ambito delle politiche culturali di questa Amministrazione Comunale.

Considerato che l'incarico che si andrà ad affidare si basa sulle seguenti disposizioni legislative:
- art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, il quale prevede che, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
- si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con *soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo*, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro;
- art. 3, comma 55, della Legge 244/2007, che stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, in base al quale, con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, e con il bilancio preventivo è fissato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione;
- art. 1, comma 127, della Legge 662/1996 (come modificata dall'art. 3, comma 54 della Legge 244/2007), il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti

percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al comma suindicato costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto. Copia degli elenchi è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

Richiamati, ai fini della procedura di selezione dei candidati, gli art. 7 e 9 del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione" approvato con deliberazione di G.C. n. 54 del 04/05/2009.

Specificato che è stata effettuata la verifica della disponibilità di risorse umane all'interno dell'Ente, in possesso della necessaria professionalità per lo svolgimento delle prestazioni concernenti l'incarico in oggetto, e che tale verifica ha dato esito negativo, come riportato della Delibera del Consiglio Comunale nr. 49 del 28/07/2022;

Fatto presente che il direttore artistico, in virtù dell'incarico dovrà:

- predisporre ed elaborare le proposte di programmazione, triennale e annuale, delle stagioni liriche, concertistiche e teatro ragazzi, al fine della presentazione della domanda di contributo ministeriale di cui al D.M. 27/7/2017;
- elaborare, nel dettaglio, il progetto artistico relativo alla scelta degli spettacoli inseriti nella domanda di accesso al finanziamento tramite il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) indirizzata al Ministero per i Beni e le attività culturali e Turistiche (MIBACT) per il settore Teatri di Tradizione, completo dei relativi piani finanziari, garantendo la congruità, secondo gli indirizzi indicati e le risorse assegnate dall' Amministrazione Comunale;
- curare la formazione dei cast artistici con la scelta dei cantanti, registi, scenografi, costumisti ecc., delle masse artistiche (orchestra, coro, corpo di ballo, ecc.) e di tutti gli altri collaboratori artistico-tecnici per la realizzazione dell'attività lirica e concertistica e del teatro-ragazzi, tenendo i necessari contatti con gli artisti e/o i loro agenti, in relazione sia agli aspetti economici sia a quelli tecnici ed organizzativi connessi alla realizzazione degli spettacoli, garantendo, in tal modo, la regolare attuazione delle stagioni programmate;
- provvedere, in caso di annullamento degli spettacoli programmati, alla sostituzione con spettacoli di pari valore e qualità, vigilando sul rispetto di detta equiparazione anche qualora le eventuali sostituzioni dovessero avvenire a cura di soggetti diversi dai soggetti firmatari dei contratti annullati;
- comunicare tempistivamente e/o aggiornare puntualmente gli uffici del Teatro sullo stato di avanzamento di ogni singola opera, per assicurare il corretto espletamento della fase amministrativa-contabile delle attività oggetto della Stagione Teatrale;
- valutare le proposte di eventi e attività culturali di vario genere che pervengono all'Amministrazione Comunale, e in caso di accoglimento delle stesse, sovraintendendo l'esecuzione di tutte le manifestazioni di spettacolo che si svolgeranno all'interno del Teatro Sociale;
- fornire la consulenza per la realizzazione del progetto di comunicazione e marketing riferito alle attività di spettacolo ed a quelle culturali ad esse correlate, all'insegna della creatività e della innovazione;
- curare i contatti con Enti, Istituzione e altri Teatri al fine di creare collaborazioni per le coproduzioni e/o ospitalità di spettacoli musicali, in particolare nel settore della lirica, con attenzione sia agli Enti aventi sede nella Regione del Veneto sia all'inserimento in reti artistiche in ambito nazionale e internazionale;
- in collaborazione con l'Amministrazione Comunale promuovere attività connesse alla promozione delle stagioni liriche, concertistiche, teatro ragazzi, prosa, danza e altre attività di

spettacolo, nella prospettiva di rendere più attrattivo il Teatro soprattutto per un pubblico giovane;

- predisporre su richiesta dell'Amministrazione Comunale, report di attività, sintesi, schede e/o relazioni sull'andamento artistico, anche in itinere, delle produzioni;
- fornire al termine di ciascuna stagione lirica, concertistica e teatro-ragazzi, al Dirigente di settore, una relazione dettagliata e conclusiva dell'attività svolta, per la predisposizione dei rendiconti da inviare al MIBACT ai sensi del D.M. 27/7/2017 e s.m.i. nonchè agli Enti e Istituzioni finanziatori delle iniziative svolte, oltre che per la verifica, da parte dell'Amministrazione, degli obiettivi raggiunti rispetto a quanto programmato;
- assicurare un adeguato passaggio di consegne per garantire continuità alla stagione artistica, in caso di recesso, revoca e/o termine della prestazione professionale di Direttore Artistico;
- garantire la propria presenza in Teatro, compatibilmente con gli altri impegni professionali, per assicurare l'espletamento dell'incarico oggetto del presente avviso pubblico.

Dato atto che l'incarico di cui al presente atto è previsto nella programmazione annuale degli incarichi professionali, precisando che per l'anno 2022 è prevista la procedura selettiva, mentre l'incarico sarà assegnato a partire dall'anno 2023, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/07/2022.

Dato atto che al finanziamento della spesa per il compenso del Direttore artistico si farà fronte con il contributo pubblico derivante dal Fondo Unico per lo spettacolo.

Preso atto delle motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento alla sussistenza dei requisti normativi, organizzativi e sostanziali per l'avvio della procedura si ritiene, pertanto, di procedere alla selezione mediante procedura comparativa per l'attribuzione dell'incarico di collaborazione per Direttore artistico del Teatro Sociale alle condizioni meglio specificate nell'allegato avviso facente parte integrante del presente atto.

Dato atto che responsabile dell'istruttoria sul procedimento per l'individuazione del Direttore artistico del teatro è la dott.ssa Carla Cibola, alla quale con Decreto Dirigenziale n. 37 del 16/03/2022 e n. 52 del 23/03/2022 è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo "A" con delega di funzioni dirigenziali e coordinamento delle sezioni Teatro/Demografici e Statistica;

Visti:
L'art. 110 comma 6 del Dlgs 267/2000 e s.m.i.;
L'art. 7 comma 6 e l'art. 53 comma 14 del Dlgs 165/2001 e s.m.i;
L'art. 3 commi 54, 55 e 56 della legge finanziaria n. 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i;
L'art. 107 comma 3 del Dlgs 267/2000 che attribuisce, in via esclusiva, ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi preposti;
Le circolare 11 marzo 2008, n. 2, n. 6/2014 e 4/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica;
Visto il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
Visto il nuovo Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 28.07.2022 di "Integrazione del Programma incarichi bilancio 2022-2024 - annualità 2023-2024-2025 ";

COMUNE DI ROVIGO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28.12.2021 di “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, relativa Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024, Bilancio di Previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati”;
Vista la delibera della Giunta Comunale n. 80 del 15/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-224 e il Piano degli Obiettivi per l'anno 2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022, che assorbe il Piano degli obiettivi, il Piano Anticorruzione, il Piano Azioni Positive, il Piano dei Fabbisogni di Personale, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano Formativo.

DETERMINA

- di procedere alla selezione mediante procedura comparativa per l’attribuzione dell’incarico professionale di Direttore Artistico del Teatro Sociale di Rovigo e di approvare, conseguentemente, l'avviso pubblico, il modulo di domanda di partecipazione (Allegato “A”), e il modulo informativa privacy (allegato "B") allegati al presente provvedimento, facendone parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l’Amministrazione non deve ritenersi in alcun modo vincolata nel procedere all’affidamento dell’incarico oggetto del presente avviso;
- che, solo qualora l'Amministrazione intenda procedere, prenderà in considerazione l’esito risultante dall’espletamento delle procedure di selezione e valutazione, previste dal presente avviso pubblico e comunque si riserva di non procedere al conferimento dell’incarico in tutti i casi di insussistenza delle condizioni di affidamento o per il venir meno dei presupposti indispensabili per l’attivazione del contratto individuale, tra cui il venir meno del finanziamento statale in tutto o in parte;
- **di *prenotare la spesa annua di € 30.000,00 per il triennio 2023/2025*** corrispondente al compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, assicurative e di ogni altro onere, diretto e indiretto, a carico dell'ente, incluso il contributo obbligatorio alla Cassa di previdenza, *così suddivisa :*
  - anno 2023 € 30.000,00;
  - anno 2024 € 30.000,00;
  - anno 2025 € 30.000,00 (se ne terrà conto in sede di predisposizione del bilancio 2023-2025 annualità 2025);

  Al finanziamento della spesa sopra menzionata si farà fronte con il capitolo di spesa **vincolato** 190130/0900 denominato "*Attività teatrali diverse-artisti"* del Bilancio pluriennale 2023/2025, codice finanziario 1.03.02.99.999, **vincolato** al capitolo di entrata 190216/0240 denominato *"contributo statale per allestimento Stagione Lirica Tradizionale*" codice finanziario E. 2.01.01.01.001, del bilancio triennale 2023/2025 derivante dal contributo del Ministero FUS per il triennio 2023/2025 e basandosi sullo storico degli anni precedenti -, suddivisa negli anni come segue:
  - anno 2023 € 30.000,00;
  - anno 2024 € 30.000,00;
  - anno 2025 € 30.000,00 (se ne terrà conto in sede di predisposizione del bilancio 2023-2025 annualità 2025);
- di **accertare** la somma annua, per il compenso del direttore artistico del Teatro per il triennio 2023/2025, di € 30.000,00 al capitolo di entrata vincolato 190216/0240 denominato *"contributo statale per allestimento Stagione Lirica Tradizionale*" del Bilancio pluriennale

2023/2025, codice finanziario E. 2.01.01.01.001 - basandosi sullo storico degli anni precedenti - così suddivisa :
- anno 2023 € 30.000,00;
-anno 2024 € 30.000,00;
-anno 2025 € 30.000,00 (se ne terrà conto in sede di predisposizione del bilancio 2023-2025 annualità 2025) ;

- di nominare con successiva determina dirigenziale la Commissione di valutazione;

- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs.33/2013) all'Albo pretorio on line del sito web dell'Ente e nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente- sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti” e sezione “bandi di concorso”;
- di dare atto, infine, che la pubblicazione dell'atto all’albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

La P.O. delegata
Carla Cibola

Documento sottoscritto con firma digitale